



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 - 22010 VALSOLDA (Como)
Tel 034468121 - fax 034468834 -- www.comune.valsolda.co.it
C.F. / P.I. 00598360139

AVVISO

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 39 D.Lgs 14/3/2013 n. 33, è pubblicato lo schema di provvedimento relativo all'adozione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della L.R. 12/2005

Valsolda, li 8 luglio 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
De Bernardi Carmen

OGGETTO: Adozione del Piano del Governo del Territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della Legge Regionale nr. 12/2005 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Valsolda è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 25 del 16/10/2003 e con Delibera di Giunta Regionale nr. 07/17391 del 30/04/2004 e successive varianti e la variante ordinaria al P.R.G. approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 26/09/2007

- in data 31.3.2005, è entrata in vigore la legge Regionale 11.3.2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" che, per la definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale, ha introdotto quale strumento di pianificazione comunale il Piano del Governo del Territorio (PGT);

- che il Piano del Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. 12/2005 e s.m.i., è articolato nei seguenti atti:

• **il Documento di Piano (art. 8 L.R. 12/05):** lo strumento che definisce strategie, obiettivi ed azioni per un quadro complessivo di sviluppo socio-economico ed infrastrutturale, considerando le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali a disposizione nel territorio in esame. Il Documento è l'atto di programmazione strategica degli interventi di trasformazione del territorio, contiene previsioni che non producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli, si attua mediante pianificazione esecutiva o atti di programmazione negoziata. Tale atto ha una validità predeterminata di cinque anni ed è sempre modificabile;

• **il Piano dei Servizi (art. 9 L.R. 12/05):** atto che, previa determinazione della popolazione residente, da insediare e gravitante sul territorio, disciplina il quadro delle attrezzature e dei servizi esistenti e programma nuovi servizi, secondo parametri di qualità, fruibilità e accessibilità. Le previsioni contenute nel Piano dei Servizi, concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, hanno carattere prescrittivo e vincolante. Detto atto non ha termini di validità ed è sempre modificabile;

• **Il Piano delle Regole (art. 10 L.R. 12/2005):**

- definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato e al loro interno i nuclei di antica formazione;

- indica gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale;

- individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante;

- contiene la definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico;

- individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico - ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica;

- identifica per gli ambiti del tessuto urbano consolidato, i parametri urbanistico - edilizi per gli interventi di nuova edificazione o sostituzione;

- reca una disciplina peculiare per le aree destinate all'agricoltura e per le aree di valore paesaggistico ambientale.

Le indicazioni contenute nel piano delle regole hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Detto atto non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

- gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. stabiliscono l'oggetto della disciplina, l'ambito di applicazione e le competenze per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- il Consiglio Regionale con proprio atto n. VIII/0351 del 13 marzo 2007, ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi;

- la Giunta Regionale :

- con proprio atto n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 ha proceduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;

- con proprio atto n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 ha adeguato la disciplina regionale in materia di VAS alle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, a modifica del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

- con proprio atto n. 9/761 del 10 novembre 2010 ha adeguato la disciplina regionale in materia di VAS alle nuove disposizioni dettate dal d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128;

- che la Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010 ha approvato la circolare "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. 12/2005 e s.m.i., con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 8/4/2008 il Comune di Valsolda ha avviato il procedimento di formazione degli atti costituenti il PGT;

- che, per la redazione degli atti del PGT (Documento di piano, Piano delle regole e Piano dei Servizi e relative NTA), è stato affidato incarico allo Studioquattro di Gravedona ed Uniti;

DATO ATTO, altresì, relativamente al procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.6.2001, del D.Lgs. 152 del 3.4.2006:

- che con delibera della Giunta Comunale nr. 91 del 26/8/2009 è stato formalizzato l'avvio del procedimento per la VAS - Valutazione Ambientale Strategica;

- che, per la redazione dei documenti e degli studi necessari per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) stato incaricato l'arch. Molinetti dello Studioquattro di Gravedona ed Uniti;

- che con deliberazione della Giunta Comunale nr 19 in data 26/2/2013 sono stati individuati sia le Autorità proponenti, procedenti e competenti per la VAS del documento di Piano del PGT, sia i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;

RILEVATO:

- che in data 2/7/2013 si è tenuta la prima conferenza VAS (Documento di Scoping);

- che le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni sono state attuate tramite la consultazione della documentazione costituente la proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica presso il Comune di Valsolda, previo avviso all'albo pretorio, sul sito del Comune www.comune.valsolda.co.it, nonché sull'apposito sito regionale, al fine di interagire con la formazione del piano tramite il deposito di contributi e osservazioni inerenti i contenuti del processo di Valutazione di VAS;

- che in data 16/12/2013 si è tenuta la seconda conferenza VAS;

DATO ATTO:

- che l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Proponente, a fronte dell'esame delle osservazioni pervenute ha provveduto alla definizione delle ipotesi di controdeduzione ovvero di esprimere le linee di azioni da svolgersi per le modifiche, integrazioni, e precisazioni sugli atti oggetto di valutazione;

- che di tali espressioni e intendimenti i tecnici incaricati presenti durante la Conferenza dei Servizi ne hanno preso atto;

VISTA la nota pervenuta in data 16/5/2014 al prot. 1180 dalla Regione Lombardia, con la quale comunica che lo studio geologico del territorio comunale è stato ritenuto conforme ai criteri di attuazione della L.R. 12/2005 e alle disposizioni dell'art. 18 delle N.d.A. del PAI, concernenti la verifica di compatibilità, con le precisazioni contenute nell'allegato parere;

VISTO lo studio geologico del territorio comunale, acquisito al protocollo comunale n. 4880 in data 7/7/2014 redatto dal geologo dott. Paolo Dal Negro iscritto all'ordine dei geologi della Lombardia al nr. 1249;

DATO ATTO CHE lo studio geologico, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 41/97 costituisce elaborato tecnico di corredo dello strumento urbanistico;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005, in data 9/6/2014 sono state attivate le consultazioni finalizzate all'acquisizione del preliminare parere delle parti sociali ed economiche;

PRESO ATTO che agli elaborati di piano sono allegati anche quelli relativi allo Studio del Reticolo Idrico Minore redatto dalla Soc. Bossich Engineering srl e prodotto in data 8/7/2014 al prot. nr 4913, che diventa elaborato tecnico a corredo e integrante del PGT in adozione;

VISTE:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.6.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 152/2006 "norme in materia ambientale" e le modifiche ed integrazioni apportate con il D.Lgs. 128/2010
- la deliberazione di Consiglio Regione Lombardia n. VII/351 del 13.3.2007 che ha approvato gli indirizzi generali per la VAS in attuazione della L.R. 12/2005 art 4, comma 1;
- la deliberazione di G.R. Lombardia 10.11.2010 n. 9/761 che ha determinato la procedura di VAS modificando e sostituendo le precedenti delibere di G.R. Lombardia 8/6420 del 27.12.2008 e 8/10971 del 30.12.2009;
- gli artt 42, comma 2 lett. b, e 49 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 13 della L.R. 12/2005;
- la deliberazione di G.R. Lombardia n. 8/1566 del 22.12.2005 "Criteri regionali relativi alla componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT" aggiornata con deliberazione G.R. Lombardia 8/7374 del 28.5.2008;
- la deliberazione G.R. Lombardia n. 8/5913 del 21.11.2007 "criteri urbanistici per l'attività di pianificazione e di gestione degli Enti locali in materia commerciale";

VISTA la Legge Regionale 12 del 12 marzo 2005 "Legge per il Governo del Territorio";

STABILITO, pertanto, di procedere all'adozione degli atti del PGT articolato, ai sensi dell'art.7 della L.R. 12/05, in:

- Documento di Piano;
- Piano dei Servizi;
- Piano delle Regole;

con i relativi allegati,

e che il PGT è comprensivo dello Studio Geologico del territorio comunale e dello Studio del Reticolo Idrico Minore, ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio;

CON VOTI.....

DELIBERA

-le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di adottare, in base a quanto specificato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art.13 della L.R. n.12/2005 e s.m.i, gli atti del PGT, articolato ai sensi dell'art.7, in:

- Documento di Piano;
- Piano dei Servizi;
- Piano delle Regole;

comprensivi:

- dello studio geologico del territorio comunale;
- dello Studio del Reticolo Idrico Minore

che sono elaborati tecnici a corredo e integrazione del PGT in adozione;

- di prendere atto, recepire i contenuti e, conseguentemente, di adottare, ai sensi dell'art 4 della citata L.R. e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.6.2001, del D.Lgs. 152 del 3.4.2006 integrato dal D.Lgs. 128 del 29.6.2010 e degli allegati 1° e 1 a) della deliberazione di G.R. Lombardia n. 9/761 del 10.11.2010, il rapporto ambientale e la dichiarazione di sintesi redatta dall'autorità procedente per la Vas in data 8/7/2014;
- di dare atto che gli atti del PGT entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni ai sensi dell'art. 13 L.R. 12/05;
- che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti del PGT si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 in relazione agli interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;
- che tutta la documentazione costituente il PGT sarà trasmessa ai seguenti Enti:
 - Regione Lombardia ai fini dell'espressione del parere di compatibilità con il PTR e per l'espressione del parere vincolante in merito allo Studio del reticolo idrico minore;
 - Provincia, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità del documento di piano con il P.T.C.P. ai sensi dell'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005;
 - ASL ed ARPA ai sensi dell'art. 13, comma 6, L.R. 12/2005 rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico sanitaria ed ambientale.